



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/06/2015

Articoli pubblicati dal 04/06/2015 al 04/06/2015

PERICOLI AL CAPOLINEA**Svolta viabilistica in via Monsignor Colombo**

Pericoli al capolinea

Svolta viabilistica in via monsignor Colombo

CASTELLANZA - Dopo anni di proteste per i pericoli e gli incidenti che si sono verificati all'incrocio con via De Gasperi, l'amministrazione civica affronta finalmente il problema dell'alta velocità lungo via monsignor Colombo: cominceranno dunque questa mattina i lavori di modifica viabilistica che metteranno in sicurezza pedoni e ciclisti all'interno della finora rischiosa intersezione, che da tempo richiama su di sé parecchie attenzioni e altrettante lamentele e appelli.

In seguito a un'attenta valutazione, infatti, la giunta guidata dal sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha preferito intervenire qui prima che sul viale Lombardia, considerando che si tratta di un traffico rettilineo che collega Castellanza con Busto Arsizio.

Ebbene, all'altezza della zona artigianale saranno posizionati dei sistemi di rallentamento della velocità: utilizzando i new-jersey bianchi e rossi, verranno "disegnati" degli sparti-traffico che obbligheranno i conducenti a deviare e quindi a rallentare, rendendo la percorrenza più sicura per tutti. Così durante l'intera giornata, fino a quando la modifica della viabilità non sarà definitivamente conclusa, non sarà semplice transitare: il traffico sarà rallentato e, a intermittenza, la polizia locale dirigerà i flussi veicolari a senso unico alternato. «Era ora che si facesse qualcosa per migliorare la situazione», esclama **Adriano Brogna**, un residente che più volte nel tempo si è fatto portavoce delle lamentele per i pericoli che si corrono ogni giorno uscendo di casa a piedi o in

bicicletta. «Sinceramente avevo perso ogni speranza che le cose cambiassero, fino a quando qualche mese fa il vice sindaco **Luca Galli** mi ha informato della volontà dell'ente locale di intervenire con una modifica viaria decisa. Non se n'è saputo più nulla e adesso sono davvero soddisfatto del fatto che adesso prenderanno il via i lavori tante volte auspicati».

**Il vicesindaco Luca Galli**

A non molto tempo fa risaliva un sopralluogo della *Prealpina* insieme a Brogna, che aveva indicato a quanto sfrecciavano auto e mezzi pesanti in entrambe le direzioni, come se fossero su una pista da rally. La scena era sempre la stessa: chi proveniva dal semaforo di via Don Minzoni e dal sottopasso al confine con Busto accelerava fino a raggiungere talvolta i cento chilometri orari: «Bastano cinque minuti di osservazione per contare decine di macchine che non rispettano il limite dei 50 chilometri orari esistente in quel tratto», era sbottato Brogna quel giorno. «Tempo fa avevo proposto ai vigili di far cassa piazzando un autovelox, ma al Comune non interessa lucrare sulle tasche degli automobilisti e questa situazione di assoluta insicurezza permanente». A farne le spese per anni è stato il muro di un deposito di materiali edili all'incrocio con via De Gasperi: è stato abbattuto così tante volte, a causa di incidenti fra chi usciva dalla strada e chi correva in via Monsignor Colombo, che il proprietario ha deciso di non ricostruirlo più. Ora, però, la svolta.

Stefano Di Maria



pubblicato il 04/06/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

CAMBIANO LE NORME, CASTELLOANZA SCARICA MARNATE

Cambiano le norme, Castellanza scarica Marnate

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'amministrazione di Castellanza recede dall'accordo col Comune di Marnate per lo svolgimento associato degli appalti: la convenzione sottoscritta il 27 agosto 2014 è stata quindi sciolta. Il motivo? L'intesa prevedeva che Marnate procedesse ad affidamenti diretti di lavori fino a 40mila euro, limite oltre il quale avrebbe dovuto occuparsene Castellanza in virtù della nuova normativa sullo snellimento delle macchine amministrative. Peccato che una nuova norma, approvata successivamente, impedisca ai Comuni con popolazione inferiore ai 10mila abi-

tanti di procedere autonomamente all'affidamento di opere fino a quell'importo.

Ovvio che, per gli uffici comunali di Castellanza, occuparsi anche delle piccole manutenzioni e dei piccoli interventi di Marnate sarebbe troppo oneroso, con aggravio di impegno e spese: non c'è stata altra scelta, quindi, che recedere dalla convenzione con preavviso di sessanta giorni (come previsto dal contratto). Se n'è discusso nell'ultimo consiglio comunale, quando è stata approvata la relativa delibera, illustrata dal segretario comunale **Antonino Corona**, che ha seguito tutto l'iter. Ca-

stellanza e Marnate erano stati fra i primi comuni italiani (i primi in assoluto nel Varesotto) a rispettare la nuova normativa del governo Renzi che non consente più di indire gli appalti in modo autonomo, fatta eccezione per i capoluoghi di provincia. Era stata stabilita una proroga, ma i due municipi della Valle Olona avevano voluto portarsi avanti, senza farsi cogliere impreparati. Secondo l'intesa Castellanza, in qualità di stazione appaltante, avrebbe dovuto espletare tutta la trafila per arrivare all'aggiudicazione delle sole gare di valore superiore ai 40mila euro. Poi lo scenario è cambiato.



Il Comune di Castellanza scioglie il patto

pubblicato il 04/06/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

La replica

"SUL CENTRO BIOGAS APERTI AL CONFRONTO"

Giuliano: "Chiariremo i dubb del Comitato"

LA REPLICA

«Sul centro biogas aperti al confronto»

Giuliano: «Chiariremo i dubb del Comitato»

«Il Progetto della centrale di biogas è previsto nel piano industriale che i soci di Amga hanno approvato nel 2013. Si tratta di un impianto moderno ed efficiente, assolutamente all'avanguardia dal punto di vista delle garanzie ambientali. Capisco il punto di vista del Comitato No Biogas, i tecnici di Amga sono a disposizione per un confronto pubblico».

Giusto lunedì i portavoce del Comitato No biogas via Novara (nato dalla collaborazione tra Associazione Laboratorio di quartiere Mazzafame, Gruppo quartiere San Paolo e Assemblea popolare No Elcon), avevano presentato la lettera firmata da 1.008 persone che chiedono ai 17 enti che dovranno partecipare all'iter per la realizzazione della centrale di bloccare il progetto. «Un impianto che consuma più energia di quanta ne produce,



che spande in un cielo già avvelenato 12 mila metri cubi di gas all'ora e che pompa dalla falda che alimenta l'acquedotto 120 tonnellate di acqua al giorno, non ha senso - afferma il Comitato -. Il progetto, deve essere bloccato subito, anche perché la struttura pensata per trattare ogni anno 40 mila tonnellate di frazione umida è prevista nel Parco Altomilanese, a meno di 700 metri dall'ospedale Civile di Legnano e dalla clinica Santa Maria di Castellan-

za».

«La nostra filosofia è sempre stata quella della massima apertura al dialogo - ha affermato ieri il presidente di Amga **Nicola Giuliano** (nella foto *Pubblifoto*) a margine della conferenza stampa per presentare i nuovi costi del servizio rifiuti -. Se il comitato ha dei dubb, siamo qui per parlarne. Giusto la prossima settimana è stata convocata un'assemblea pubblica, Amga si impegna a partecipare con i suoi tecnici per fornire tutte le delucidazioni in merito ai dati citati dal Comitato».

Facile immaginare che in quella sede di parlerà di fumi sì, ma filtrati; di camion che vano e vengono, di depuratori, di costi di esercizio. «Le preoccupazioni di Amga e del Comitato sono le stesse - conclude (per ora) Giuliano -. Se l'impianto non dovesse essere sostenibile, allora sarebbe inutile realizzarlo».

L.C.

pubblicato il 04/06/2015 a pag. 37; autore: Luigi Crespi

Cronaca

CENTO SCATTI DI OPASSIONE PER LA MONTAGNA

Il Cai di Castellanza festeggia i 70 anni con una mostra fotografica di Franco Restelli

Cento scatti di passione per la montagna

Il Cai di Castellanza festeggia i 70 anni con una mostra fotografica di Franco Restelli

CASTELLANZA - Per festeggiare il proprio 70° compleanno, la sezione cittadina del Club Alpino Italiano (*nella foto*) ha regalato alla città vari e interessanti appuntamenti.

«Abbiamo voluto inserire questa ricorrenza così importante per noi nella cornice di una ancora più significativa per il mondo della montagna, ovvero i 150 anni della prima salita sulla vetta del Cervino – spiega il presidente **Adelfo Girola** – È ormai tradizione che ci impegniamo annualmente in iniziative culturali di alto profilo per aprirci alla città».

Negli ultimi giorni si sono tenute conferenze e proiezioni cinematografiche, ma uno degli eventi



più significativi in programma è senz'altro la mostra "Cervino, Monte Rosa e dintorni. Ritratto della montagna" del fotografo **Franco Restelli**, originario di Albizzate. L'esposizione, ospitata negli spazi di Villa Pomini, è visitabile fino al 7 giugno.

«Ho scelto oltre cento scatti tra i

moltissimi che ho realizzato dagli anni Settanta a oggi durante le mie escursioni, tutti rigorosamente in bianco e nero – spiega Restelli – Di ogni immagine potrei raccontare la storia, ricordando il momento esatto in cui è stata scattata. Non appena rientro da una sessione fotografica, annoto

tutto nei miei diari. Per questa occasione ho selezionato foto in cui nella maggior parte dei casi l'assoluta protagonista fosse la montagna. L'uomo compare raramente e sempre mentre è impegnato nella scalata».

Del resto, come ha ricordato **Alfredo Cerini**, responsabile dell'organizzazione degli eventi del Cai castellanese, «il nostro obiettivo è proprio infondere in chi partecipa alle nostre iniziative un amore sempre crescente per la montagna. Negli scatti di Restelli questo è evidente: dietro ogni immagine ci sono ore di cammino e di lavoro immersi nell'immensità della natura».

Lucia Landoni

pubblicato il 04/06/2015 a pag. 47; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Economia

pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: redazione

CON ORGOGLIO E FIDUCIA LE IMPRESE FANNO MIRACOLI

Università

Giovanni Brugnoli ha passato il testimone della presidenza di Univa a Riccardo Comerio. «Il manifatturiero è il principale motore della crescita italiana»

<http://www.varesenews.it/2015/06/con-orgoglio-e-fiducia-le-imprese-fanno-miracoli/376930/>



pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

"ANIMAL PARTY": FESTA BENEFICA AL WOOD DI CASTELLANZA

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/4/49056/_animal_party_festa_benefica_al_wood_di_castellanza

pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: Chiara Lazzati

IKEA, RICORSO AL TAR: PARLA CATTANEO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/15/49073/ikea_ricorso_al_tar_parla_cattaneo

l'Inform@zione ONLINE

A Castellanza

pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

VIA MONSIGNOR COLOMBO DIVENTERÀ PIÙ SICURA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=20201>

DUE SETTIMANE DI LAVORI

pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, VIALE LOMBARDIA SI RIFÀ IL LOOK

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=20203>



pubbl. il 03/06/2015 a pag. web; autore: redazione

VIA MONS.COLOMBO SARÀ RESA PIÙ SICURA A CASTELLANZA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/44140-via-mons-colombo-sara-resa-piu-sicura-a-castellanza>